

### 3. OGGETTO DELLA VARIANTE

La presente Variante 2 al PRGC, redatta ai sensi del comma 5 dell'art.63 della LR 5/2007 e s.m.i., introduce:

#### **Modifiche azzonative al PRGC**

1. viene ridefinito il quadro previsionale della viabilità comunale delineato dal PRGC relativamente alla riorganizzazione dell'intersezione posta in prossimità del confine con il Comune di Udine (intervento PRUSST 8.2 – lotto B.2, rotatoria tra viale Tricesimo e via Cividina), al fine di conseguire maggior fluidità e sicurezza e la miglior gestione dell'asta all'incrocio. L'intervento, già individuato e localizzato come campo di determinazione della viabilità, viene ricalibrato sulla scorta di specifiche progettuali maturate e come esito di sviluppi operativi, verifiche ed aggiornamenti (cfr. estratto progetto definitivo).

La modifica non interessa l'area tutelata per legge ai sensi dell'art.142, comma 1 lettera c) del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i. (fascia di rispetto del corso d'acqua tutelato ex L.431/85 – Rio Tresemane, corso d'acqua pubblico iscritto nell'elenco al n.680). Conseguentemente si apportano le seguenti riconfigurazioni azzonative:

- da campo di determinazione della viabilità a zona H3 per una superficie di circa mq 823 lato ovest;
  - da zona H3 a campo di determinazione della viabilità per una superficie di circa mq 21 lato sud-ovest.
  - da zona H3 a campo di determinazione della viabilità per una superficie di circa mq 1.082 lato est.
2. viene individuata un'area da destinarsi a zona per "servizi ed attrezzature collettive, Servizi Tecnologici (IT)", al fine di consentire all'AMGA la costruzione di una cabina di alimentazione del gas metano necessaria per la rete SNAM dell'impianto del Comune, da nord. Conseguentemente si apportano le seguenti modifiche di zona:
    - da zona E.4.2 a zona per "servizi ed attrezzature collettive, servizi tecnologici (IT)" per una superficie di circa mq 1.002,00

#### **Modifiche alle Norme di Attuazione**

Nello specifico la variante interviene:

Al punto C – DESTINAZIONI D'USO dell'art.42 – zona D2 (zona produttiva tradizionale di nuovo impianto) delle NdiA, che si integra - dopo la sesta alinea – introducendo la seguente destinazione:

- *pubblici esercizi*

Al punto E – INDICI E PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI dell'art.42 – zona D2 (zona produttiva tradizionale di nuovo impianto) e dell'art.43 - zona D3 (zona produttiva tradizionale esistente) delle NdiA, di cui si modificano le condizioni di realizzabilità dell'alloggio per il titolare o addetti alla sorveglianza stralciando le parole "(...) *di servizio* e (...)".

Pertanto, la disposizione viene così riformulata:

*"(...) E' ammessa la realizzazione di max 1 alloggio, per unità immobiliare, per il titolare o addetti alla sorveglianza con una superficie netta max di mq 120 ad esclusione delle attività direzionali. (...)"*

Al punto D – STRUMENTI DI ATTUAZIONE dell'art.44 – zona Di2 (zona delle tecnologie digitali di nuovo impianto), alla frase "(...) *I piani dovranno seguire le specificazioni contenute nelle eventuali schede di progetto dei Piani Attuativi e saranno di iniziativa pubblica. (...)*", si aggiungono, prima della parola "(...) *pubblica (...)*" le parole "(...) *privata o (...)*".

**Modifiche alle Schede dei Piani Attuativi**

Negli AMBITI DI PIANO ATTUATIVO individuati con le lettere G, S1, AL1 Ambiti del loisir, e con i numeri 14 Branco, 16 Feletto Umberto, 19 Feletto Umberto, alle note riguardanti le ALTRE INDICAZIONI, la frase *“L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa pubblica”* viene modificata stralciando le parole *“di iniziativa pubblica”*.

**Aggiornamento dell'elaborato di Piano struttura**

Le scelte previsionali operate con la presente variante non modificano il contenuto strutturale del PRGC ma richiedono l'aggiornamento della Tavola di Piano Struttura; conseguentemente, vengono indicati graficamente (cfr. schede di comparazione delle variazioni):

- la riconfigurazione della rotatoria tra viale Tricesimo e via Cividina;
- l'introduzione dell'area da destinarsi a zona per “servizi ed attrezzature collettive, Servizi Tecnologici (IT)”.